

APPENDICE all'Allegato al
PROGETTO DI ISTITUTO pluriennale
dell'ISTITUTO COMPRENSIVO ALTOPIANO di PINÉ
per il periodo 2012/2015



I Piani di Studio di Istituto per il primo Ciclo d'Istruzione

secondo Biennio

ITALIANO

<p>COMPETENZE <i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p>	<p>ABILITA’ <i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i> - (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</p>	<p>CONOSCENZE <i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”</i> - (e conosce ...)</p>
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p><i>Quando ascolta, l’alunno al termine del secondo biennio è in grado di:</i></p> <p>1a) Cogliere la differenza tra <i>sentire</i> e <i>ascoltare</i> 1b) Assumere l’ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione 1c) Mantenere l’attenzione per il tempo necessario a comprendere messaggi orali di diverso tipo 1d) Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche deducendolo dal contesto e/o dalla situazione comunicativa 1e) Formulare domande di comprensione e/o di approfondimento 1f) Individuare le parole non conosciute e intervenire per chiedere spiegazioni</p>	<p>L’alunno conosce:</p> <p>1.1) Gli elementi basilari dell’ascolto (atteggiamenti posturali che favoriscono l’ascolto, il silenzio come condizione necessaria, la differenza tra sentire e ascoltare) Alcune modalità di base dell’ascolto attivo; l’attenzione “mirata”. 1.3) Principali fattori di disturbo della comunicazione 1.4) Gli elementi fondamentali della situazione comunicativa (chi invia e chi riceve, il contesto) 1.5) Le informazioni principali di un testo orale (chi, che cosa, dove, quando, perché)</p>



	<p><i>Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:</i></p> <p>1g) Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola, osservando il proprio turno d'intervento</p> <p>1h) Esprimersi strutturando frasi di senso compiuto usando il soggetto, il predicato e le principali espansioni (DIRETTA/LUOGO/TEMPO/MODO/CAUSA/FINE)</p> <p>1i) Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungendo eventualmente delle informazioni pertinenti</p> <p><i>Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado di:</i></p> <p>1j) Esporre in modo chiaro esperienze personali e/o condivise e fatti rispettando l'ordine logico e cronologico</p> <p>1l) Riferire un argomento trattato in classe e/o di studio in modo chiaro e corretto, secondo un ordine logico e utilizzando i nuovi vocaboli appresi</p> <p>1m) Memorizzare e recitare poesie e filastrocche</p>	<p>1.6) Le principali finalità delle diverse tipologie testuali (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica, ...)</p> <p>Lessico di uso quotidiano, anche relativo ad argomenti di esperienza personale e ad argomenti studio</p> <p>1.8) Modalità che regolano la conversazione e la discussione (rispetto dei tempi e dei ruoli, pertinenza degli interventi, ...)</p> <p>1.9) Elementi fondamentali della struttura della frase semplice, con le informazioni/ espansioni necessarie per il completamento del suo significato.</p> <p>1.10) Registri comunicativi adeguati al contesto (forme di cortesia)</p> <p>1.11) Le modalità di organizzazione di un'esposizione orale (scaletta, parole chiave, supporti visivi, schemi, ...)</p> <p>1.12) Lessico di uso quotidiano e lessico relativo ad argomenti trattati in classe</p> <p>1.13) Tecniche di memorizzazione dei testi poetici</p>
--	---	--



<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>2.a) Scegliere letture secondo interessi, gusti personali e non.</p> <p>2.b) Leggere ad alta voce in modo scorrevole</p> <p>2.c) Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>2.d) Consultare dizionari e selezionare il significato in base al contesto; consultare semplici testi di tipo enciclopedico e/o multimediale per scopi pratici e/o conoscitivi.</p> <p>2.e) Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto.</p> <p>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti analisi</p> <p>2.f) Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali;</p> <p>2.g) Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.</p> <p>2.h) Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali; individuare il tema gli argomenti ed il messaggio; riflettere sul contenuto collegandolo anche al vissuto personale.</p> <p>2.i) Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato.</p> <p>2.l) Con l'aiuto dell'insegnante, individuare in testi di tipo informativo le informazioni principali.</p> <p>2.m) Anticipare in parte il contenuto di un testo utilizzando titolazione, immagini, didascalie.</p> <p>2.n) Seguire semplici istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>2.1) Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri.</p> <p>2.2) Punteggiatura: elementi e funzioni principali.</p> <p>2.3) Strategie di lettura: lettura globale/esplorativa, di consultazione, riflessiva.</p> <p>2.4) Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazioni adatti all'età.</p> <p>2.5) Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico, sinonimi e contrari...</p> <p>2.6) Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo/teatrale, poetico.</p> <p>2.7) Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi.</p> <p>2.8) Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.</p> <p>2.9) Descrizione oggettiva e</p>
--	--	--



	<p>comportamenti, svolgere attività.</p> <p>2.o) Leggere rappresentazioni schematiche relative ad argomenti conosciuti.</p> <p>2.p) Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici.</p> <p>2.q) Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore.</p>	<p>soggettiva, criterio logico, spaziale, dati sensoriali.</p> <p>2.10) Informazioni principali e secondarie, parole chiave, mappe concettuali, 5W (chi, cosa, dove, quando, perché).</p> <p>2.11) Impostazione grafica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere, sottolineature del testo, elenchi puntati, interlinea, rientri/spaziature, uso delle immagini).</p> <p>2.12) Regole di diverso tipo, regole di giochi, ricette, procedure, istruzioni.</p> <p>2.13) Testi non continui: tabelle, grafici, schemi, scalette, mappe concettuali, grappoli ...</p> <p>2.14) Versi e strofe; figure di suono e di significato: rima, similitudine, metafora, personificazione, onomatopoea.</p>
--	---	---



<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>Quando produce testi scritti, l'alunno al termine del secondo biennio di scuola primaria è in grado di:</i></p> <p>3a) Prepararsi alla stesura di un testo raccogliendo e selezionando le idee</p> <p>3b) Seguire le indicazioni dell'insegnante per predisporre una scaletta prima della stesura del testo</p> <p>3c) Utilizzare una grafia ordinata e un'impaginazione adeguata</p> <p>3d) Rispettare le convenzioni ortografiche di uso più frequente</p> <p>3e) Scrivere correttamente sotto dettatura</p> <p>3f) Utilizzare i principali segni di punteggiatura</p> <p>3g) Scrivere frasi curando: la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e la coerenza del testo, anche in riferimento al contenuto previsto nella consegna</p> <p>3h) Riconoscere e correggere gli errori di ortografia segnalati e non</p> <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</i></p> <p>3i) Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>3.1) Alcune strategie di pianificazione adeguate al testo da produrre (raccolta delle idee, selezione e riordino in base a una scaletta o a un modello suggerito dall'insegnante)</p> <p>3.2) Modalità di base per l'impaginazione del testo (allineamenti, modalità di utilizzo dell'a capo...)</p> <p>3.3) Le principali convenzioni ortografiche: uso dell'h nel verbo 'avere' e dell'accento nel verbo 'essere', elisione e troncamento, uso del raddoppiamento di consonante, i gruppi cu/qu, il gruppo consonantico cq ...</p> <p>3.4) I segni di punteggiatura: il punto, la virgola, i due punti (negli elenchi e nelle introduzioni nei discorsi diretti) le virgolette, la parentesi, i punti di sospensione</p> <p>3.5) Le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, preposizioni semplici e articolate)</p> <p>3.6) Il modo indicativo (tempi semplici e composti)</p> <p>3.7) Alcune tecniche di revisione del testo (ad esempio: confronto tra compagni, autocorrezione, giochi di ricerca di errori, correzione di errori segnalati)</p> <p>3.8) LA CRONACA/ RESOCONTO</p> <p>3.9) IL TESTO DESCRITTIVO: - Struttura e modalità di organizzazione;</p>
---	---	---



	<p>3j) Descrivere persone/oggetti/animali/ambienti utilizzando i dati sensoriali e gli indicatori spaziali</p> <p>3k) Costruire un testo narrativo realistico/fantastico utilizzando un modello dato</p> <p>3l) Scrivere brevi testi funzionali</p> <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</i></p> <p>3m) Completare testi narrativi inserendo parti iniziali, sviluppi e parti finali</p> <p>3n) Arricchire e ampliare testi inserendo anche descrizioni e dialoghi</p> <p>3o) Riscrivere testi narrativi modificando tempi, luoghi e/o personaggi</p> <p>3p) Riconoscere e titolare le sequenze di un testo narrativo, seguendo le indicazioni dell'insegnante</p> <p>3q) Riassumere un breve testo narrativo, tenendo presenti vincoli, indicazioni e modelli dati dall'insegnante</p> <p>3r) Schematizzare semplici testi informativi¹ mettendo in evidenza le informazioni principali e/o le parole chiave</p> <p>3s) Manipolare e completare testi poetici anche in modo creativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico per la descrizione in base ad esperienze sensoriali <p>3.10) LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti di realtà; - Racconti di fantasia (fiabe, favole...); - Il diario, la lettera (se utilizzati per raccontare una storia); <p>3.11) LA STRUTTURA BASE DI UN TESTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione, sviluppo, conclusione <p>3.12) I connettivi temporali</p> <p>3.13) Le PRINCIPALI CARATTERISTICHE dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni; - Ricette; - Regolamenti; - Avvisi; <p>3.14) Le tecniche di ricalco di un testo dato</p> <p>3.15) Concetto di sequenza: variazione tempi/ luoghi/ personaggi / situazioni</p> <p>3.16) Concetto di riassunto e procedure di base per riassumere (sottolineatura, divisione in sequenze, ricerca delle parole-chiave, eliminazione del discorso diretto o delle parti descrittive, superflue etc.)</p> <p>3.17) Le informazioni principali e le parole-chiave</p> <p>3.18) Esempi e modalità per costruire schemi</p> <p>3.19) La tecnica della poesia a ricalco; la rima alternata e baciata; la similitudine e la metafora.</p>
--	--	---





LINGUE COMUNITARIE

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi orali e medial e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali di natura familiare	a. Capire frasi ed espressioni relative ad ambiti di routine quotidiana; b. capire globalmente semplici conversazioni informali su temi familiari; c. comprendere richieste di informazioni e semplici istruzioni relative a bisogni immediati e legati alla vita quotidiana; d. comprendere informazioni legate alla propria persona o ad altri; e. comprendere un testo semplice (anche da materiale audio/video) relativo ad argomenti familiari o di interesse personale; f. comprendere globalmente canzoni/filastrocche/poesie) con argomenti noti; g. comprendere semplici testi descrittivi e narrativi ricavando informazione da elaborare (in tedesco Leseverstehen und Hörverstehen).	LESSICO E FUNZIONI LINGUISTICHE RELATIVE A: 1. Presentazione di se stessi ed altri riguardo a: nome, età, residenza, provenienza, compleanno, famiglia, numero telefonico. 2. Preferenze riguardo a: colore, animale, cibo, bevanda, numero, giorno. 3. Giorni settimana, mesi e stagioni. 4. Semplici ordini ed istruzioni correlate alla vita di classe. 5. Oggetti scolastici. 6. Principali azioni all'infinito. 7. Animali domestici, esprimere possesso di un animale. 8. Parti del corpo, stato di salute. 9. Cibi e bevande, preferenze riguardo ad essi. 10. Compleanno. 11. Stato d'animo. 12. Principali tradizioni e festività dei paesi di lingua tedesca/inglese.
COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
2. Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali.	a. Ascoltare e cogliere il senso di un messaggio nel codice orale e scritto con informazioni note; b. saper rispondere in maniera pertinente a semplici domande di argomenti conosciuti;	LESSICO E FUNZIONI LINGUISTICHE RELATIVE A: 1. Presentazione di se stessi ed altri riguardo a: nome, età, residenza, provenienza, compleanno, famiglia, numero telefonico. 2. Preferenze riguardo a: colore, animale, cibo, bevanda, numero, giorno. 3. Giorni settimana, mesi e stagioni.



	<ul style="list-style-type: none"> c. riutilizzare quanto appreso in situazioni nuove; d. saper drammatizzare brevi storie e dialoghi; e. saper riprodurre la pronuncia corretta anche attraverso canzoni, poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> 4. Semplici ordini ed istruzioni correlate alla vita di classe. 5. Oggetti scolastici. 6. Principali azioni all'infinito. 7. Animali domestici, esprimere possesso di un animale. 8. Parti del corpo, stato di salute. 9. Cibi e bevande, preferenze riguardo ad essi. 10. Compleanno. 11. Stato d'animo. 12. Principali tradizioni e festività dei paesi di lingua comunitaria.
<p>3. Interagisce per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità; b. dare indicazioni ed informazioni comprensibili su situazioni quotidiane; c. redigere una breve lettera personale (anche in formato digitale); d. comporre semplici testi in rapporto ai propri interessi, alle richieste relative agli argomenti svolti; e. scrivere abbastanza correttamente rispettando l'uso delle maiuscole e particolarità fonetiche. 	<p>LESSICO E FUNZIONI LINGUISTICHE RELATIVE A:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di se stessi ed altri riguardo a: nome, età, residenza, provenienza, compleanno, famiglia, numero telefonico. 2. Preferenze riguardo a: colore, animale, cibo, bevanda, numero, giorno 3. Giorni settimana, mesi e stagioni. 4. Semplici ordini ed istruzioni correlate alla vita di classe. 5. Oggetti scolastici. 6. .Principali azioni all'infinito. 7. Animali domestici. Esprimere possesso di un animale. 8. Parti del corpo. Stato di salute. 9. Cibi e bevande e preferenze. 10. Compleanno. 11. Stato d'animo. 12. Principali tradizioni e festività dei paesi di lingua comunitaria.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

Per la maggior parte basate su TPR (total physical response)

- Drammatizzazione
- Story telling
- Giochi
- Canzoni
- Lettura semplificata (fumetto)
- Ascolto semplificato da CD
- Memorizzazione di brevi testi, canzoni, poesie, filastrocche...
- Assunzione di ruolo in role-playing
- Esercizi strutturati su lettura semplificata
- Esercizi strutturati su ascolto semplificato

- Ricerca di parole chiave
- Dialoghi di vario tipo (tra insegnante e alunno, a coppie...);
- esercizi di ripetizione con supporti audiovisivi e non (si darà particolare importanza alla pronuncia, imparando a riconoscere i principali suoni e dittonghi peculiari alla lingua)
- giochi di ruolo,
- drammatizzazioni;
- costruzione di brevi dialoghi;

- esercizi di ripetizione con supporti audiovisivi;
- stesura di semplici lettere (con formule di introduzione e commiato)
- costruzione di brevi dialoghi
- stesura di semplici lettere e descrizioni
- risposte scritte a semplici domande
- esercizi di completamento, riordino della frase, giochi linguistici ed enigmistici



TIPOLOGIA DI VERIFICA

VERIFICA DI GRUPPO

Svolte sul gruppo classe senza fini valutativi con indicatori specifici ad esempio:

- quanti ragazzi partecipano al gioco,
- quanti ragazzi eseguono le indicazioni ricevute senza guardare cosa fanno i compagni,
- quanti ragazzi individuano le risposte esatte con immediatezza nel caso di esercizi strutturati

VERIFICA INDIVIDUALE

- Prove strutturate con fini valutativi
- Verifiche orali individuali con focus sul contenuto;
- verifiche orali individuali con focus sulla pronuncia;
- interviste a coppie;
- lettura di brani ad alta voce;
- drammatizzazioni;
- brevi registrazioni.
- Verifiche scritte individuali con focus sul contenuto e sulla comprensione

STORIA CON EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

<p>Competenza 1 – 2</p> <p>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p> <p>2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. utilizzare diversi tipi di fonte per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica, per porsi delle domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti ed eventi;2. organizzare informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo;3. utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi e nell'esposizione orale riguardanti aspetti di civiltà, anche con l'aiuto di mappe concettuali e/o parole chiave;4. distinguere tra la ricostruzione storica del passato e spiegazione fantastica mediante miti e leggende5. correlare le conoscenze sui quadri di civiltà con il patrimonio culturale di riferimento6. individuare nella biblioteca scolastica i testi inerenti ai temi della ricerca <p>Storia locale:</p> <ol style="list-style-type: none">1. con la mediazione dell'insegnante, riconoscere nel proprio territorio tracce e reperti storici2. ricostruire, guidato dall'insegnante, aspetti di civiltà caratterizzanti della storia locale, utilizzando tracce, reperti e documenti	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">• varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...• gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico);• le caratteristiche di: testo storico, miti e leggende• il linguaggio specifico della disciplina; • l'esistenza di: musei, monumenti, nuclei storici , archivi, biblioteche... correlati con le conoscenze di storia locale
--	--	---

<p>Competenza 3</p> <p>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p> <p>[quadri di civiltà]</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere gli indicatori di un quadro di civiltà e, con la mediazione dell'insegnante, coglierne l'interdipendenza. 2. confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze, differenze; 3. individuare le relazioni tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e le forme di organizzazione sociale dei gruppi umani; 4. utilizzare il linguaggio specifico. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli indicatori caratterizzanti un quadro di civiltà; • gli aspetti caratterizzanti delle civiltà studiate; • la terminologia pertinente alla descrizione dei vari quadri di civiltà studiate • successione, contemporaneità, durata delle civiltà studiate • cronologia essenziale della storia antica • preistoria e storia antica • le civiltà studiate • storia locale per i periodi considerati • le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro storia
---	---	--



<p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compiere confronti tra la storia personale, quella delle generazioni adulte, quella del passato e quella dei compagni stranieri individuando collegamenti 2. usare conoscenze di aspetti e di correlazioni tra aspetti delle civiltà studiate allo scopo di ragionare su aspetti e correlazioni delle civiltà attuali (es. la colonizzazione greca e il rapporto tra quantità di popolazione e quantità di risorse alimentari) 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grazie alle conoscenze di geografie alcuni aspetti e problemi del mondo attuale • alcuni modi di vita dei paesi dei compagni stranieri
---	---	---

GEOGRAFIA

<p>COMPETENZE <i>indicano la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia"</i></p>	<p>ABILITA' <i>"indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"</i></p>	<p>CONOSCENZE <i>indicano il "risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche"</i></p>
<p><i>Indicare le competenze</i> 1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p><i>Indicare le abilità</i> Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1a) Utilizzare piante, mappe e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio 1b) Leggere e confrontare diversi tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche,) e trarne informazioni 1c) Leggere, confrontare semplici grafici e tabelle per descrivere alcuni fenomeni 	<p><i>Indicare le conoscenze</i> L'alunno conosce:</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1) I sistemi di simbolizzazione condivisi e convenzionali e il concetto di scala (riduzione e ingrandimento) 1.2) Le carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc. 1.3) Semplici grafici e tabelle 1.4) L'uso di materiale fotografico e



	<p>fisici e antropici</p> <p>1d) Ricavare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo semplici grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, fotografie aeree e immagini da satellite</p> <p>1e) Riconoscere sulla carta politica la localizzazione del Trentino</p> <p>Riconoscere le funzioni d'uso di spazi diversi e come poterli riorganizzare in base ai bisogni</p>	<p>satellitare</p> <p>1.5) La strutturazione/funzione dei diversi spazi</p>
--	---	---



<p>2.Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>2a) Rilevare nel territorio i segni dell'attività umana</p> <p>2b) Mettere in relazione il proprio ambiente (Valle di appartenenza), le sue risorse e le condizioni di vita</p> <p>2c)Evidenziare e comprendere, attraverso l'esplorazione del proprio territorio, le cause delle trasformazioni operate dall'uomo</p> <p>2d) Riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul proprio territorio e su quello regionale , cogliendone gli effetti positivi e/o negativi</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>2.1) Le caratteristiche del territorio d'appartenenza</p> <p>2.2) Gli elementi naturali (corsi d'acqua, montagne, valli) e antropici (strade, edifici, parchi...) del territorio di appartenenza e loro funzioni</p> <p>2.3) Le risorse che hanno</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorito l'insediamento umano nel proprio territorio • Gli adattamenti che l'uomo ha operato sul territorio per rispondere ai propri bisogni
---	--	--



MATEMATICA

Competenza PSP	Abilità	Conoscenze
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali. • Leggere e scrivere in cifre e in lettere i numeri naturali fino all'ordine delle migliaia e rappresentarli sulla linea dei numeri. • Leggere e scrivere in cifre e in lettere i numeri decimali. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. • Rappresentare sulla retta i numeri con una cifra decimale. • Confrontare e ordinare numeri usando le relazioni "maggiore di", "minore di", "uguale a". • Contare in senso progressivo e regressivo. • Comporre e scomporre i numeri naturali e decimali. • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri interi e decimali finiti. • Eseguire divisioni fra numeri naturali e decimali, con il divisore ad una cifra. • Stimare l'ordine di grandezza del risultato e controllare la correttezza del calcolo. • Utilizzare la calcolatrice in modo critico. • Eseguire calcoli mentali attraverso un utilizzo consapevole delle proprietà delle operazioni. • Denominare frazioni e rappresentarle anche graficamente. • Rappresentare sulla retta le frazioni. • Confrontare e ordinare numeri usando le relazioni "maggiore di", "minore di", "uguale a". 	<ul style="list-style-type: none"> • Simbologia: k, h, da, u, d, c, m, <, >, =, +, -, x, : • Numeri naturali • Numeri decimali finiti • Numeri in cifre e in lettere come rappresentazioni simboliche di quantità. • Quattro operazioni e loro proprietà • Frazione come operatore • Terminologia specifica



Competenza PSP	Abilità	Conoscenze
<p>2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare, costruire e disegnare triangoli e quadrilateri • Riconoscere rette, semirette, segmenti e angoli nel piano. • Riconoscere eventuali relazioni di perpendicolarità e parallelismo tra rette, semirette e segmenti nel piano • Individuare, denominare e descrivere gli elementi specifici delle figure piane considerate e le loro relazioni reciproche nella figura in esame. • Riconoscere, denominare, confrontare e classificare angoli • Classificare triangoli in base ai lati e in base agli angoli • Utilizzare correttamente gli strumenti per disegnare e misurare (riga, squadra, compasso e goniometro). • Disegnare angoli di ampiezza data. • Disegnare figure geometriche piane utilizzando correttamente gli strumenti manuali • Misurare e calcolare il perimetro delle figure geometriche con unità di misura non convenzionali e convenzionali. • Riconoscere figure isoperimetriche. • Operare correttamente semplici conversioni tra unità di misura di lunghezza. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con misure angolari e misure del tempo. • Calcolare multipli e sottomultipli di angoli di ampiezza espressa solo in gradi 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi geometrici in alcuni oggetti solidi reali (ad esempio una scatola): facce, spigoli, vertici. • Elementi costitutivi delle facce: lati e vertici. • Lato come parte, <i>segmento</i>, di un ente geometrico primitivo, la <i>retta</i>. • Vertice come uno dei due <i>estremi</i> di un segmento e come <i>punto</i>, ente geometrico primitivo. • Poligoni come linee spezzate chiuse, in particolare triangoli e quadrilateri. • Angolo come relazione di incidenza tra due lati consecutivi • Angoli: retto, acuto, ottuso, piatto, giro. • Parallelismo e perpendicolarità • Perimetro di figure piane • Unità di misura di ampiezza degli angoli e di lunghezza



Competenza PSP	Abilità	Conoscenze
3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati operando classificazioni e comparazioni. • Registrare i dati con istogrammi, tabelle a doppia entrata, diagrammi di Eulero–Venn. • Ricavare informazioni da rappresentazioni date. • In situazioni concrete riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. • Utilizzare una terminologia specifica per esprimere le conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati quantitativi e qualitativi. • Diagrammi di Eulero – Venn. • Tabelle e grafici. • Ideogrammi e istogrammi • Evento certo, possibile, impossibile.

Competenza PSP	Abilità	Conoscenze
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specificiⁱ.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il carattere problematico di una situazione. • Individuare le richieste. • Individuare i dati utili alla risoluzione. • Rappresentare un problema in modi diversi (verbale, iconico, simbolico). • Individuare parole chiave. • Individuare e applicare una strategia risolutiva adeguata. • Verificare la coerenza dei risultati ottenuti. • Descrivere il procedimento risolutivo seguito. • Riconoscere analogie fra problemi diversi (categorizzazione). • Inventare il testo di un problema partendo da una situazione data (operazione, domanda, situazione reale o iconica, problema a ricalco). 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi del problema: • richiesta • dati numerici • dati utili, • dati inutili, • dati mancanti, • dati nascosti. • Diagrammi e grafici: diagrammi a blocchi diagrammi di Venn istogrammi ideogrammi. • Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3. • Significato dei connettivi logici "e", "o", non. • Quantificatori.

ⁱ Si ritiene importante partire da situazioni reali e vicine alla vita degli alunni, per riconoscere o costruire situazioni problematiche sulle quali lavorare. La competenza 4 è trasversale rispetto alle altre ed è indispensabile per sviluppare competenze in ambito matematico. Per lavorare in situazioni problematiche è indispensabile che si sviluppino competenze in ambito linguistico, con particolare riferimento alla comprensione del testo ed alla gestione della lingua orale e scritta per descrivere e giustificare i procedimenti seguiti. Di particolare rilievo sono, nell'ambito del problem solving, la riflessione metacognitiva, sia in termini di revisione del percorso seguito, sia in termini di autovalutazione, e la discussione in classe sulle scelte strategiche adottate individualmente o in gruppo, vista l'importanza che riveste, in una didattica per competenze, il lavoro condiviso in gruppi collaborativi. Per quanto riguarda invece la valutazione delle scelte strategiche adottate, si ritiene importante riconoscere valore a qualsiasi strategia, purché corretta, lasciando agli alunni la libertà di scegliere materiali e strumenti da utilizzare. La discussione collettiva aiuterà poi i ragazzi a rivedere la propria scelta strategica nell'ottica più economica, purché ciò non comprometta l'esattezza del risultato.

SCIENZE

Competenza PSP	Abilità	Conoscenze	Traguardi di sviluppo di competenze a fine biennio
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare fatti e fenomeni • Porsi domande • Formulare e confrontare semplici ipotesi sui fenomeni che si stanno osservando. • Ideare, progettare e realizzare esperienze per verificare le ipotesi • Rappresentare esperienze e fenomeni in molteplici modi : disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle , diagrammi, grafici, semplici simulazioni e semplici formalizzazioni dei dati raccolti. • Utilizzare strumenti ed unità di misura anche non convenzionali • Utilizzare lenti di ingrandimento e, quando possibile, il microscopio per osservare, disegnare e cogliere le caratteristiche degli elementi osservati • Descrivere caratteristiche macroscopiche dei viventi e non viventi • Osservare, descrivere, confrontare e classificare elementi del mondo vegetale • Osservare, descrivere e classificare elementi del mondo animale • Classificare in base ad un criterio scelto o dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e proprietà macroscopiche di oggetti , polveri e materiali di uso comune • Caratteristiche e proprietà macroscopiche del suolo, dell'aria e dell'acqua • Caratteristiche e proprietà di alcuni fenomeni naturali. • Stati di aggregazione dell'acqua e di alcune sostanze di uso comune. • Terminologia specifica. • Viventi e non viventi • Piante: struttura funzione delle parti • Classificazione delle diverse piante che si osservano sulla base di caratteristiche macroscopiche • Classificazione dei diversi animali che si osservano sulla base di caratteristiche macroscopiche (vertebrati e invertebrati;...) 	



Competenza PSP	Abilità	Conoscenze	Traguardi di sviluppo di competenze a fine biennio
<p>2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico e abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere, nell'ambiente in cui si vive, fattori biotici e abiotici • Conoscere il ciclo vitale di alcuni organismi animali e vegetali • Individuare alcune relazioni fra i viventi e l'ambiente in un ecosistema locale • Riconoscere alcune forme di adattamento all'ambiente (ad esempio apparato locomotore in esseri viventi di terra, aria, acqua; apparato masticatore in carnivori, erbivori; becco degli uccelli; ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo vitale di piante con semi e di alcuni animali. • Ecosistema locale • Consumatori e produttori, con particolare riferimento ad alcuni ecosistemi locali • Viventi e rapporti preda-predatore nell'ecosistema oggetto di studio 	

Competenza PSP	Abilità	Conoscenze	Traguardi di sviluppo di competenze a fine biennio
<p>3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere le principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti • Riconoscere se un comportamento è positivo o dannoso in relazione all'ambiente di vita con riferimento ad aria acqua e suolo • Conoscere alcune regole utili per la tutela dell'ambiente e rispettarle • Riconoscere alcuni danni causati dall'intervento antropico 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti • Inquinamento del suolo e dell'acqua con particolare riferimento all'utilizzo di fitofarmaci per l'agricoltura come una delle possibili cause dell'inquinamento 	





SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La disciplina di scienze motorie e sportive contribuisce in modo determinante allo sviluppo generale e positivo della personalità, trasmettendo competenze sociali come tolleranza e lealtà, spirito di gruppo e rispetto degli altri.

L'educazione persegue obiettivi propri dello sviluppo delle capacità e delle funzioni motorie, ma forma anche contenuti, concetti, stimoli adatti a favorire anche gli apprendimenti più complessi di altre aree.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo e riconoscere le attività volte a migliorare le proprie capacità fisiche	L'alunno è in grado di: 1a) conoscere il proprio corpo, sviluppare e potenziare gli schemi motori e le capacità coordinative generali; 1b) conoscere le principali funzioni fisiologiche; 1c) sviluppare le capacità di rilassamento, acquisire graduale conoscenza relativa alle sensazioni ed emozioni.	L'alunno conosce: a. il proprio corpo e le capacità coordinative generali; b. la respirazione e la frequenza cardiaca; c. le sensazioni ed emozioni nel rapporto con gli altri.
2. Partecipare alle attività ludiche didattiche e pre-sportive con buona autonomia e corretta gestione degli spazi e delle attrezzature	2a) padroneggiare gli schemi motori di base; 2b) orientarsi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico; 2c) utilizzare e rapportarsi in modo appropriato con gli attrezzi ginnici; 2d) progettare movimenti e percorsi con i piccoli attrezzi.	<ul style="list-style-type: none">- il camminare, lo strisciare, il correre, il rotolare, il lanciare, l'afferrare;- l'orientamento nello spazio e nel tempo;- l'uso adeguato delle attrezzature sportive;- semplici percorsi.

3. Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, drammatizzazioni, giochi tradizionali e attività pre-sportive.	3a) cimentarsi con destrezza in modo collaborativo e giusto spirito agonistico nelle attività proposte; 3b) utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi; 3c) controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e situazioni competitive.	<ul style="list-style-type: none"> • la collaborazione; • il linguaggio mimico gestuale; • l'autocontrollo.
4. Saper assumere comportamenti rivolti alla salvaguardia della propria ed altrui sicurezza, nelle attività motorie, nei giochi e nell'utilizzo di attrezzi e strutture.	4a) utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modulare l'intensità dei carichi, valutando anche la capacità degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • comportamenti corretti e prudenti.

ATTIVITA'

Esercizi e giochi mirati alla percezione, su di sé e sugli altri, dei segmenti corporei.

Strisciare e rotolare nelle varie direzioni e sotto degli ostacoli; girare su se stessi facendo perno su una parte del corpo (addome, bacino, dorso); esercizi in quadrupedia a gambe tese e piegate (a dx-sx, avanti-indietro); camminare sugli avampiedi, sui talloni, a passi lunghi, a passi corti, seguendo una linea retta-spezzata-curva singolarmente e a coppie; camminare in equilibrio su una riga-corda-trave; corsa con cambi di direzione, a ginocchia alte-calciata dietro-laterale; corsa con scatti, corsa libera scansando gli ostacoli; salti e saltelli vari (a dx-sx della trave), nei cerchi; salti verso l'alto, salti dall'alto con caduta sui materassi, salti con la corda; avvio al salto in lungo e al salto in alto. Percorsi vari con l'utilizzo degli attrezzi presenti in palestra.

Attività con la palla (vari tipi di lanci, prese, palleggi) e uso di palloni di pesi, grandezze e forme diverse; giochi ed esercizi che richiedano di valutare la traiettoria ed una certa precisione nel movimento (uso dei piedi per accompagnare un pallone fra degli oggetti, lanci di precisione al canestro, ai birilli, lancio del vortex); uso dei vari attrezzi della palestra (corde, cerchi, spalliere, trave, panche,.....).

Esercizi per lo sviluppo dell'equilibrio. Percorsi strutturati da eseguire seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Giochi a coppie e di gruppo, giochi cooperativi e giochi liberi.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico nella conduzione terrà conto, con atteggiamento realistico, nelle molteplici variabili del contesto quali le caratteristiche di ciascun alunno e della classe nell'insieme, degli spazi e materiali a disposizione.

Si offrirà ai bambini l'opportunità di sperimentare l'uso di diversi materiali, sollecitando in tal modo la creatività e la capacità di risolvere situazioni problematiche.



Durante lo sviluppo delle esperienze motorie, l'osservazione in situazione permetterà di cogliere il livello di competenza evidenziato da ogni singolo alunno e di conseguenza di modulare in itinere, le situazioni didattiche presentate. L'osservazione sistematica permetterà anche di cogliere gli aspetti comunicativo-relazionali tra i bambini.

VERIFICHE

La valutazione nell'educazione motoria si basa su un'attenta e sistematica osservazione dell'attività. Essendo l'attività prevalentemente ludica, la verifica di ogni obiettivo proposto avverrà attraverso il gioco.

Si rileverà anche la capacità di osservare le regole nel gioco e le qualità individuali (coraggio, impegno) dimostrate oltre alla disponibilità nel collaborare con i compagni.



MUSICA

La musica, al di là delle sue specifiche disciplinari, è un mezzo di espressione che racchiude in sé diverse componenti, per questo motivo si proporranno attività che spazino e tocchino i diversi aspetti dell'ascolto, del ritmo, della pratica vocale al fine di permettere ad alunni ed insegnanti di trovare il proprio spazio per divertirsi oltre che ad imparare.

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali appartenenti a repertori di vario genere e provenienza, avvalendosi anche di strumentazione ritmico e/o melodica.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• utilizzare in modo intonato la propria voce per eseguire i brani corali appresi.• Eseguire per imitazione e inventare semplici ritmi, utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">• La propria voce, la tecnica per cantare intonati e l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici.• Semplici brani vocali e strumentali a una voce e/o a canone.

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
2. Interpretare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso di sistemi di scrittura tradizionale e non.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere all'ascolto i principali timbri degli strumenti e la melodia di un brano musicale conosciuto. Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico - pittorico, verbale) per esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo. 	L'alunno conosce: <ol style="list-style-type: none"> La classificazione degli strumenti più conosciuti. Alcune opere musicali significative.
COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
3. Attribuire significato a ciò che si ascolta.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> Collaborare con la consapevolezza del proprio ruolo alla realizzazione di un prodotto musicale di gruppo. 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> Semplici elementi formali dell'ascolto (melodia)

METODOLOGIA

Una delle acquisizioni della didattica musicale rileva la necessità di vivere la musica non più come esperienza passiva e di ricezione, ma soprattutto come partecipazione attiva all'evento sonoro. Rendere l'attività musicale semplice e fruibile da tutti diventa l'obiettivo principale.

E' importante che le attività proposte abbiano un carattere prevalentemente ludico-motorio e che i bambini siano coinvolti fisicamente ed emotivamente, per fare della musica un'esperienza concreta alla portata di tutti. Saranno utilizzati registratori, lettori CD, musicassette, strumenti ritmici e la voce. Vista l'importanza attribuita al movimento e al coinvolgimento del corpo sarà usata anche la palestra (ambiente sufficientemente ampio) per permettere agli alunni di muoversi liberamente. Alcune attività e qualche argomento verranno presentati in lingua tedesca, dove gli accordi del Consiglio di classe per la classe terza lo prevedano.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Esercitazioni pratiche con la voce - durata. Il ritmo (veloce e lento). Giochi di imitazione e produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e degli strumenti. Esecuzione collettiva e individuale di brani vocali di vario genere e provenienza, avvalendosi anche di strumentazione. Canti tradizionali. Ascolto di varie fonti sonore e brani musicali. Ascolto e corretta classificazione dell'intensità delle voci, dei suoni e degli strumenti.

Giochi di imitazione e produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e degli strumenti. L'espressione di emozioni attraverso ritmi e balli. Sonorizzazioni e movimento libero-espressivo: ascoltiamo brani musicali e li accompagniamo con strumenti e lavoriamo col movimento del corpo. Musica e colori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Considerando la prevalente componente operativa dei percorsi proposti, le verifiche si effettueranno principalmente durante le attività didattiche con l'attenta osservazione da parte dell'insegnante. Gli alunni saranno invitati a partecipare a colloqui guidati, resoconti e relazioni per accertare le conoscenze acquisite ed a completare prove strutturate. Saranno previste esercitazioni individuali e collettive di produzione e rielaborazione autonoma di materiali sonori.

Per la valutazione si terrà conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, del contributo personale e dell'originalità nelle attività proposte.



ARTE E IMMAGINE

Forme, colori e tante tecniche diverse... Tutto per dare vita ai meravigliosi "paesaggi" del nostro mondo interiore.

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Usare tecniche grafiche pittoriche per rappresentare elementi della realtà e fantastici utilizzando adeguatamente forme e colori.	L'alunno è in grado di: d. Riconoscere e usare i principali elementi del colore: primari, secondari, complementari, caldi, freddi, sfumature, gradazioni. e. Usare la scala cromatica, il bianco, il nero. f. Usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, il punto, la linea, le forme, il colore, la luce, l'ombra, lo spazio.	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">- I colori primari, secondari, complementari, caldi, freddi, le sfumature, le gradazioni, il bianco e il nero.- Gli elementi del linguaggio visivo.- Diverse tecniche pittoriche: tempera acquerello, vari tipi di pastelli, frottage.

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
2. Conoscere i piani spaziali e il volume.	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tradurre graficamente la collocazione degli oggetti nello spazio. • Sviluppare il senso estetico della composizione simmetrica. • Usare elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra oggetti diversi e la loro collocazione nello spazio (linea terra cielo). • Acquisire a livello intuitivo il senso della prospettiva. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole della rappresentazione spaziale. • La simmetria.

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
3. Produrre manufatti con materiali diversi.	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>3.1 distribuire elementi decorativi su una superficie.</p> <p>c. comprendere l'importanza della comunicazione attraverso l'immagine.</p> <p>d. Utilizzare l'opera d'arte come stimolo per appropriarsi attraverso la pratica di laboratorio di una nuova modalità tecnica ed espressiva.</p> <p>e. Usare tecniche grafiche miste e collage.</p> <p>f. Manipolare materiali diversi naturali e poli-materiali a fini espressivi.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varie tecniche espressive: pasta - sale, collage, materiali naturali... • Globalmente opere pittoriche di diversi stili.

METODOLOGIA

Il bambino potrà sviluppare la propria capacità comunicativo-espressiva solo entrando in contatto con una pluralità di stimoli e materiali che mirino a rompere la tendenza alla ripetitività e alla stereotipia.

Quindi si offrirà agli alunni la possibilità di vedere, sperimentare, modificare ed utilizzare una grande varietà di fonti iconografiche diverse.

Le immagini e i materiali che verranno proposti saranno vari: copie di opere di artisti famosi, fotografie, disegni, collage, stoffe...

Molteplici saranno gli strumenti attraverso i quali gli alunni potranno produrre i propri lavori. Oltre alle matite colorate e i pennarelli, che sono gli strumenti solitamente utilizzabili nel disegno libero, si utilizzeranno tempere, pastelli a cera, carte colorate, ritagli di stoffa e di carta, lana...e saranno strumenti di lavoro anche i materiali di recupero che si possono reperire sia a casa che a scuola.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Il colore. Classificazioni dei colori in primari, secondari e complementari; caldi, freddi e neutri e loro significato simbolico rispetto a sensazioni, sentimenti e stati d'animo.

La linea. Sperimentazione dello spessore della linea con diversi materiali: matita, pennarello, matite colorate, pastelli a cera, tempere.... Produzione di una composizione creativa realizzata con diverse tipologie di linee.

Le forme. Osservazione e sperimentazione delle forme che contraddistinguono ogni cosa; semplici o più complesse, geometriche regolari o irregolari.

Il punto. Osservazione e riproduzione creativa di un quadro realizzato con la tecnica del puntinismo.

Sensazioni, sentimenti, emozioni. Disegni che esprimono sensazioni, sentimenti ed emozioni. Pitture su cartoncino con tempere e tecniche miste. Musica e colori.

Figure bi-tridimensionali. Realizzazione di oggetti con la pasta al sale nelle ricorrenze. Usiamo materiali naturali e di recupero per creare delle composizioni. Combiniamo la sistemazione con regolarità ed evidenziamo il piacere della bellezza che possiamo cogliere in ogni cosa. Piegature di carte di diverse consistenze. Realizzazioni grafiche di composizioni modulari e ritmiche utilizzando le lettere del proprio nome e altre immagini o forme. Decorazione di lettere e numeri mediante diverse tecniche. Attività di ricalco, disegno, collage. Composizioni con le foglie.

Beni artistici. Osservazione di alcuni beni artistici presenti sul territorio in occasione delle uscite didattiche.

Immagini d'autore. Lettura di immagini d'autore (foto e dipinti). Rielaborazioni di immagini con tecniche miste. Ricerca ed analisi degli elementi strutturali della composizione nelle opere di autori diversi. (Kandinsky, Mirò, ...)

La figura umana. Produzioni grafiche del corpo umano seguendo degli schemi. Realizzazione di sagome di cartoncino. Ritaglio dalle riviste di immagini che raffigurano persone, anche in movimento per rilevarne le varie parti del corpo come se fossero dei manichini.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In arte e immagine verrà valutata la progressiva maturazione di due tipologie di competenze: la competenza tecnica della produzione e la capacità di lettura dell'immagine.



Una volta realizzate le diverse attività di identificazione e rafforzamento degli apprendimenti si procederà all'attività di verifica delle abilità raggiunte. Si verificherà il livello di alfabetizzazione raggiunto nella codifica dei messaggi iconografici e l'abilità comunicativa nell'utilizzo di tecniche e materiali diversi.

TECNOLOGIA



Competenza - PSP	Abilità (lo studente è in grado di...)	Conoscenze (l'alunno conosce...) cosa e come
<p>1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le funzioni degli oggetti e rilevarne le caratteristiche ▪ Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi ▪ Scegliere i materiali per realizzare manufatti di uso comune, seguendo una definita metodologia progettuale ▪ Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli: diagrammi di flusso... 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di classificazione di materiali in base alle caratteristiche fisiche ▪ Semplici algoritmi ▪
<p>2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le componenti del computer, le principali periferiche, hardware e software ▪ Utilizzare i comandi per accendere e spegnere il computer, avviare e chiudere i programmi, salvare i files, stampare i documenti ▪ Utilizzare software didattici ▪ Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali componenti del computer, periferiche, hardware e software ▪ I comandi per accendere/spegnere il computer, avviare/chiudere i programmi, salvare i files e stampare i documenti ▪ Alcuni software didattici

<p>3.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente ▪ Individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei nuovi media 	
---	---	--



INDICE

I Piani di Studio di Istituto per il primo Ciclo d'Istruzione

primo Biennio

ITALIANO

LINGUE COMUNITARIE

STORIA CON EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, GEOGRAFIA

MATEMATICA

SCIENZE

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

TECNOLOGIA